

Roma, 9 novembre 2009

SELEX Sistemi Integrati si aggiudica una gara da 83 milioni di euro per cinque sistemi radar al Ministero della Difesa - Teledife

SELEX Sistemi Integrati, una società Finmeccanica, si è aggiudicata – in qualità di team leader dell'associazione temporanea di imprese con la società SAAB Microwave SA – una gara del valore di 83 milioni di euro per la fornitura al Ministero della Difesa – Teledife (Direzione Generale delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate) – di cinque sistemi radar controfuoco e del relativo supporto logistico.

L'intera fornitura sarà completata entro 36 mesi dall'entrata in vigore del contratto che prevede, inoltre, attività didattiche di formazione agli operatori e il supporto all'installazione e alla gestione del sistema.

SELEX Sistemi Integrati, in qualità di responsabile della commessa e grazie alle competenze come integratore di sistemi, avrà il compito di gestire l'intero progetto. L'azienda si occuperà infatti dell'integrazione dei sistemi di comando e controllo SIACCON, precedentemente forniti all'Esercito italiano, con i radar Arthur della SAAB Microwave. SELEX Sistemi Integrati provvederà, inoltre, alla modifica degli apparati radar e alla fornitura di tutti gli equipaggiamenti di navigazione e comunicazione, nonché alla mobilità del sistema.

I radar controfuoco sono sistemi per la sorveglianza del campo di battaglia che consentono la protezione delle unità sul terreno operativo. I sistemi sono infatti in grado di localizzare le sorgenti di fuoco avversarie e rispondere in modo tempestivo, anche in avverse condizioni ambientali, grazie alla facilità di rilevamento dei dati, di dispiegamento e di mobilità sul campo. Tutte le informazioni raccolte vengono inviate ad un centro di comando e controllo dedicato alla gestione della missione. I sistemi possono, inoltre, cooperare con velivoli non pilotati (UAV) ed essere integrati con i sistemi di comando e controllo della NATO.

I sistemi controfuoco forniti da SELEX Sistemi Integrati rispondono alle crescenti responsabilità che l'Amministrazione Difesa italiana ha assunto negli ultimi anni nel contesto internazionale. La fornitura è, infatti, destinata a missioni fuori area e consentirà alle Forze Armate italiane di operare in maggiore sicurezza.